

## MANIFESTO DEL TIASO PITAGORICO

La Nuova Scuola Pitagorica propone come uno dei suoi organi principali il *Tiaso Pitagorico* quale luogo d'incontro tra uomini e donne per arrivare alla conciliazione dell'elemento maschile col femminile e ritrovare un rapporto armonico con la natura.

In tempi remoti esistevano delle comunità dove uomini e donne vivevano condividendo la gestione del potere in armonia.

Con il susseguirsi degli eventi storici, quel rapporto armonico si è squilibrato ed è prevalsa un'organizzazione patriarcale e gerarchica dove l'energia femminile ha perso il suo valore all'interno della società.

Nell'antica Grecia, nonostante le rappresentazioni delle belle figure femminili a noi giunte, la reale condizione delle donne era insostenibile perché predominava la cultura maschile della gloria, della guerra e della competizione politica.

In quel contesto si sviluppò il Tiaso, nato originariamente come luogo di aggregazione femminile legato a rituali religiosi ed educativi.

Nella Magna Grecia, grazie alle sue particolari dinamiche di sviluppo e a Pitagora, il Tiaso si elevò ad organizzazione filosofica dove le donne erano libere di esprimere le loro idee, proposte e i propri sentimenti.

Quei tentativi tuttavia non bastarono e l'evoluzione dell'umanità ha poi assistito a un riproporsi continuo di questa disarmonia, espressa con violenze, guerre e aggressione alla natura. Nonostante i recenti movimenti per la difesa dei diritti della donna, che hanno portato comunque a dei risultati positivi sul piano giuridico e sociale, non si è ancora concretizzata l'armonizzazione di maschile e femminile che Pitagora professava.

A tal fine la Nuova Scuola Pitagorica predispone nel Tiaso la creazione di reti, confronti e iniziative in varie città e nazioni, attività di sensibilizzazione e collaborazione con altre organizzazioni che inducano ad una presa di coscienza di sé, dei problemi e dei modi per superarli.

Il Tiaso Pitagorico intende inoltre promuovere un'esplorazione delle energie, capacità, idealità, desideri e attese sia di donne che di uomini per capire a fondo le loro differenze e potenzialità ed attingere da esse nuove energie per una rigenerazione universale.

Crotone, 07 novembre 2016

